

Lo denuncia con amarezza Sergio Nucci «Cittadinanza a Villari, c'è poca chiarezza»

Sergio Nucci non è convinto dell'apertura alla condivisione e alla concertazione sbandierata dall'amministrazione comunale per quanto riguarda il bilancio di previsione 2011. E cita un episodio per spiegare le sue ragioni. Fa riferimento alla decisione di conferire la cittadinanza onoraria allo storico ed ex deputato del Pci, Rosario Villari. «Nulla da dire sullo storico - attacca Nucci - . La formazione di molti di noi negli anni del liceo risente della sua visione dei fatti. Cattedratico insigne ha offerto al dibattito culturale italiano, anche in chiave meridionalistica, una lucida interpretazione dei fatti. Davvero un illustre figlio di Calabria (è na-

tivo di Bagnara). Ma il metodo seguito per il conferimento, quello, è assolutamente contestabile. Il fatto: senza la benché minima consultazione del consiglio comunale, che per chi non lo sapesse è l'unico organismo titolato al conferimento, si è annunciato ai quattro venti che il giorno 15 marzo il Consiglio avrebbe insignito lo storico dell'ambito riconoscimento. Ma come è possibile? Spiace sinceramente dover constatare che decisioni che si traducono in gesti altissima valenza simbolica - perché attribuiscono ad un uomo di valore il massimo segno di appartenenza alla nostra comunità - siano assunte con questo stile irrispettoso nei con-

fronti dei rappresentanti della città e in definitiva di noi tutti. E se questi modi di falsa concertazione - conclude Nucci - non dovessero trovare consensi in aula quel giorno potrebbero riaffiorare malumori e contrasti tali da spingere l'insignito a girare i tacchi e ritornarsene a casa privo del prezioso riconoscimento della comunità cosentina. Vogliamo arrivare a questo?» - (d.m.)



Rosario Villari